



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI BIOLOGIA E FARMACIA

COMITATO DI INDIRIZZO DELLA CLASSE LM-13
(CORSI DI LAUREA IN FARMACIA E IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICA)

Verbale del 6 Giugno 2016

Il Comitato di Indirizzo della Classe LM-13 si è riunito Lunedì 6 Giugno 2016 alle 16:00 nella Biblioteca della Sezione di Neuropsicofarmacologia al Palazzo delle Scienze per discutere e deliberare sul seguente O.d.G:

1. Proposta di modifica del piano di studi del corso di laurea in Farmacia
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof. ri: E. Carboni, R. Pompei, A.M. Fadda (direttore del DiSVA), i rappresentanti studenti: F. Serusi e L. Coiana.

Sono assenti giustificati il prof. A. Angioni, la Dott.ssa F. Locci, il Dott. G. Tonon, e la Dott.ssa M Pellecchia

La seduta è presieduta dal coordinatore prof. E. Carboni, mentre il prof. Pompei svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Proposta di modifica del piano di studi del corso di Laurea in Farmacia

Il prof. Carboni comunica che nonostante l'assenza dei tre rappresentanti del mondo del lavoro, che non sono potuti intervenire alla seduta odierna, per motivi di forza maggiore, procederà all'esame dei punti all'OdG, per poi aggiornare la seduta in composizione completa per completare l'esame della "Proposta di modifica del piano di studi del corso di laurea in Farmacia" con l'apporto della componente del mondo del lavoro.

Il Prof Ezio Carboni comunica di aver ricevuto il verbale della conferenza nazionale dei direttori di Farmacia e Farmacia Industriale che si è tenuta a Roma il 29 Aprile 2016. La conferenza ha discusso sull'ammodernamento del percorso di Laurea in Farmacia e ha redatto un documento (All. 1) in cui viene proposto un piano di studi che potrebbe servire da base per arrivare alla modifica dei piani di studio delle varie università in modo che questi possano essere il più possibile omogenei. Il prof. Carboni illustra il piano proposto e lo confronta con quello in vigore nell'Università di Cagliari (All. 2) e apre la discussione.

Intervengono i componenti presenti e dopo un'articolata discussione emerge che il comitato di indirizzo condivide l'esigenza di rendere più omogeneo il percorso di studi a livello nazionale, ma critica la proposta in quanto la soppressione di determinate materie e l'introduzione di nuove materie non risponde alle esigenze di modernizzazione del corso e probabilmente l'introduzione di alcune materie appare slegato da un percorso omogeneo nel quale lo studente si trova ad affrontare un approfondimento di un argomento senza aver acquisito le conoscenze preliminari necessarie per la sua comprensione. Il prof. Carboni ricorda che il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA) ha elaborato un documento (All. 3) riguardo una prima proposta di modifica del piano di

studi di Farmacia e invita la Prof. Fadda a illustrarlo ai presenti. Nonostante qualche modifica nella proposta più recente (All. 2) il CdI condivide le perplessità evidenziate dal Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente e concorda che esso può servire da base per una futura discussione in Consiglio di Corso di Classe da effettuarsi quando sarà più chiaro quale posizione sarà assunta a riguardo dalla maggior parte dei Consigli di Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia) delle Università Italiane.

Visto che non vi era nient'altro da discutere la seduta viene sciolta alle ore 17:30 e riconvocata alle ore 16 del 29 giugno p.v. per proseguire l'esame dell'OdG.

Letto, approvato e sottoscritto

Il segretario

Prof. Raffaello Pompei

Il Coordinatore

Prof. Ezio Carboni

Verbale della riunione del 29 Giugno 2016

I componenti del Comitato di Indirizzo della Classe LM-13 si sono riuniti, in aggiornamento della seduta del 6 giugno 2016, Mercoledì 29 Giugno 2016 alle 16:00 nella Sala riunioni del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente al 1° piano del Palazzo delle Scienze in Via Ospedale 72, a Cagliari, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G:

1. Proposta di modifica del piano di studi del corso di laurea in Farmacia
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof. E. Carboni, prof. Angioni, Dott. Tonon, il dott. Carai*.

Sono assenti giustificati la Dott.ssa F. Locci, e la Dott.ssa M Pellecchia.

* Il Dott. Mauro Carai, titolare di una farmacia urbana e coautore di numerose pubblicazioni è stato invitato dal coordinatore per avere il suo punto di vista sulla riforma in discussione

La seduta è presieduta dal coordinatore prof. E. Carboni, mentre il prof. Angioni svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

1. Proposta di modifica del piano di studi del corso di Laurea in Farmacia

Il prof. Carboni comunica che la riunione odierna è un aggiornamento della seduta del 6 giugno a cui i rappresentanti del mondo del lavoro non hanno potuto partecipare per motivi di forza maggiore.

Il Prof Ezio Carboni comunica di aver ricevuto il verbale della conferenza nazionale dei direttori di Farmacia e Farmacia Industriale che si è tenuta a Roma il 29 Aprile 2016. La conferenza ha discusso sull'ammodernamento del percorso di Laurea in Farmacia e ha redatto un documento (All. 1) in cui viene proposto un piano di studi che potrebbe servire da base per arrivare alla modifica dei piani di studio delle varie università in modo che questi possano essere il più possibile omogenei. Il prof. Carboni illustra il piano proposto e lo confronta con quello in vigore nell'Università di Cagliari (All. 2) e apre la discussione.

Interviene in Dott. Tonon, General Manager della Bio-Ker S.r.l., Gruppo Multimedita, azienda attiva nella ricerca e sviluppo di proteine ricombinanti terapeutiche, dai biosimilari ai biobetter e nei

biofarmaci innovativi (mutanti e coniugati sito specifici). Il Dott. Tonon, illustra il suo punto di vista riguardo lo sviluppo dell'assistenza sanitaria e il ruolo che farmacista potrà avere nel sistema che verrà creato.

Il Dott. Tonon, ritiene che in futuro si assisterà ad una evoluzione del sistema sanitario con la creazione di un servizio sanitario in cui l'Assistenza Domiciliare Integrata avrà un ruolo determinante nell'assistenza dell'individuo. In questa nuova visione la farmacia territoriale e il farmacista avranno un ruolo di riferimento per i centri territoriali di assistenza, sia per la dispensazione dei farmaci sia per l'effettuazione di analisi cliniche, che in futuro saranno notevolmente automatizzate tanto da poter essere eseguite in farmacia. Questi centri territoriali potranno usufruire di personale infermieristico che somministra il farmaco sotto il controllo di medici del presidio e del farmacista del territorio.

Il prof. Carboni ritiene quindi che il Consiglio della Classe LM-13 potrebbe acquisire la proposta di introdurre tra gli obiettivi formativi dei CdS LM-13 dei contenuti quali quelli presenti nel profilo Clinico Terapeutico (Fisiopatologia, Farmacologia Clinica e Farmacologia Applicata) e in quello Biochimico Clinico (Biochimica Clinica, Biochimica Applicata e Tecniche di Laboratorio) anche se esprime dei dubbi sulla tempistica di tali modifiche, visto che sarebbe opportuno attendere delle indicazioni di tipo legislativo prima di procedere in questa direzione.

Il dott. Tonon, ritiene che nel piano di studio dei CdS LM-13 sia opportuno inserire dei contenuti di Medicina di precisione (o medicina personalizzata), in quanto il futuro è indirizzato verso questo tipo di medicina. Il prof. Carboni fa presente che le basi di questo nuovo tipo di terapia potrebbero essere introdotte all'interno del corso di Farmacoterapia e in parte e nei corsi di Chimica Farmaceutica, mentre l'inserimento dell'insegnamento "Basi molecolari dell'attività dei farmaci biotecnologici" inserito nella proposta della conferenza dei direttori potrebbe essere valutata, sebbene andrebbero definiti i contenuti alla luce dell'osservazione fatta dal DISVA (all. 3) che infatti suggerisce che l'introduzione di un insegnamento di Farmaci Biotecnologici potrebbe essere più opportuno. Il prof. Carboni ricorda inoltre che l'esigenza di introdurre dei contenuti sui Farmaci biotecnologici era già emerso nella precedente seduta del Comitato di Indirizzo, e che il CdS aveva fatto sua organizzando diversi seminari su nuovi biofarmaci, su Farmacogenetica e che era in programma per l'autunno un seminario sulla medicina personalizzata.

Interviene il Dott. Carai, che riguardo l'insegnamento di botanica farmaceutica ritiene che il Consiglio di Classe possa prendere in considerazione il suo mantenimento con una riduzione del n° di CFU a 6. Il Dott. Carai ritiene inoltre che i contenuti dell'esame di Informatica e statistica proposto dalla riforma potrebbero essere inseriti in altro insegnamento. Il dott. Carai esprime dei dubbi riguardo l'insegnamento di Scienze dell'alimentazione, mentre ritiene, in accordo con il dott. Tonon, che in una nuova visione dell'assistenza sanitaria (Pharmaceutical Care) il Farmacista potrebbe avere un ruolo nel sovrintendere alla terapia nel quadro di una nuova assistenza domiciliare.

Il dott. Carai ritiene inoltre che, sebbene non presenti nella proposta dovrebbero essere introdotti dei contenuti riguardanti la gestione economica della Farmacia, che dovrebbero andare oltre i contenuti presumibilmente presenti nella materia Normativa dei Medicinali e Farmacoeconomia. Il prof. Carboni ringrazia i presenti e comunica che allegherà il presente verbale al precedente del 6 giugno 2016 in modo che esso possa essere presentato al consiglio della classe LM-13, non appena la proposta della conferenza dei Direttori sarà diffusa in forma definitiva. Il prof. Carboni ricorda infatti che quella in discussione in data odierna contiene delle ulteriori modifiche rispetto alle precedenti e non è chiaro ancora quale sia il grado di accettazione da parte degli atenei nazionali.

Visto che non vi era nient'altro da discutere la seduta viene sciolta alle ore 17:30

Letto, approvato e sottoscritto

Il segretario

Prof. Alberto Angioni

Il Coordinatore

Prof. Ezio Carboni

ALLEGATO 1

CONFERENZA NAZIONALE dei DIRETTORI di FARMACIA e FARMACIA INDUSTRIALE 29 aprile 2016, ore 11,00

Roma-La Sapienza, Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco

VERBALE

Sono presenti i Direttori, o loro delegati, delle seguenti sedi: Bari, Bologna, Camerino, Catania, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Padova, Pavia, Perugia, Piemonte Orientale., Pisa, Rimini, Roma Sapienza., Roma Tor Vergata., Salerno, Siena, Torino, Urbino.

Presiede la Conferenza il prof. Novellino

Funge da Segretario il prof. Perrone.

Il Presidente riferisce che il piano di studio del CdS in Farmacia che viene presentato è il risultato di una lunga serie di passaggi in diverse sedute di Giunta e di Conferenza Nazionale, oltre che esso è stato concordato ed ha ottenuto l'approvazione nell'ambito di diverse società scientifiche a livello nazionale. In apertura richiama quali siano stati i presupposti che hanno portato alla proposta presentata.

a) aggiornare gli insegnamenti impartiti nel nuovo CdS, oltre che per una reale esigenza di rendere funzionale il piano di studio alla nuova figura e ruolo del farmacista nel SSN e nelle mutate esigenze di salute e benessere della moderna società, ma anche per una diversa e complementare visibilità esterna della professione del farmacista, in quanto, soprattutto in Italia, determinate conoscenze si ritengono ufficialmente acquisite ed esercitabili solo quando esse compaiono ufficialmente in un piano di studi. Motivo per cui, nella attuale fase di ridefinizione dei profili sanitari per il SSN, preme puntualizzare ed ufficializzare alcuni nuovi aspetti cognitivi, che possano creare nuove competenze professionali senza lasciare che esse, per mancanza di legittimazione, divengano patrimonio di altre categorie sanitarie.

b) unificare a livello nazionale le titolazioni degli insegnamenti con un adeguamento dei contenuti formativi (programmi) al fine di evitare quanto avviene oggi nelle 33 sedi di CdS in Farmacia, dove esistono ben 450 denominazioni diverse per gli insegnamenti impartiti ed una enorme variabilità del numero di esami per il conseguimento della laurea, fatto questo che crea confusione di percezione dall'esterno e rende problematico di fatto il trasferimento degli studenti da una sede ad un'altra.

Inoltre ricorda che i vincoli vigenti della Normativa Nazionale ed Europea, per il riconoscimento UE della laurea in Farmacia, prevedono che vi siano almeno 14 materie comuni e che, per normativa nazionale, il numero di esami previsti per una laurea quinquennale a ciclo unico non possa superare il numero massimo di 27, fermo restando la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere organizzati in moduli, con almeno 5 CFU anche se appartenenti a SSD diversi.

Per la direttiva 2013/55/CE le Competenze e Funzioni basilari del Farmacista sono:

1. preparazione della forma farmaceutica dei medicinali;
2. fabbricazione e controllo dei medicinali;
3. controllo dei medicinali in un laboratorio di analisi dei medicinali;
4. immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso;
5. preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico;
6. preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali

mentre, per ammodernare il CdS alla luce della nuova figura e ruolo del farmacista, richiesto dal SSN, bisogna assicurare, nel nuovo piano di studio, l'acquisizione delle seguenti competenze e funzioni professionali, peraltro in gran parte anch'esse già previste nella succitata direttiva Europea, :

1. farmacovigilanza e farmaco-epidemiologia;
2. farmaco-economia e farmaco-utilizzazione;
3. *pharmaceutical care*: monitoraggio dell'uso dei medicinali e dell'aderenza alla terapia, nonché presa in carico del paziente relativamente a quest'ultimi aspetti
4. prestazioni di primo e secondo livello sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente;

5. partecipazione all'attività di assistenza domiciliare integrata;
6. diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali ed in quello nutrizionale, per la promozione della salute e del benessere;
7. educazione sanitaria e nutrizionale;
8. assistenza sanitaria di primo soccorso;
9. partecipazione a campagne istituzionali di sanità pubblica.

Sulla base di dette finalità e presupposti viene rappresentato il seguente piano di studio, precisando che trattasi di un elenco di insegnamenti con denominazione univoca per tutto il territorio nazionale, con una varianza entro il limite del 20%, che permette di mettere in evidenza le specificità della sede e con un numero minimo definito di CFU per ogni insegnamento, in alcuni casi senza vincoli di SSD, soprattutto quando in una sede sussista la difficoltà oggettiva nel reperire docenti capaci di ricoprire le competenze relative ai nuovi insegnamenti, tranne che per quelli già collocati in SSD definiti dalle specifiche declaratorie.

La collocazione dei predetti insegnamenti, in specifici anni di corso, è puramente indicativa, lasciando la libertà ad ogni sede di operare delle variazioni in tal senso, cioè ripartendo gli insegnamenti tra i vari anni nella maniera più consona ritenuta dal CCL.

Inoltre, secondo la attuale normativa il numero di insegnamenti previsti per una laurea quinquennale a ciclo unico non può superare i 27, motivo per cui giocoforza si sono dovuti accorpate alcuni corsi in moduli che comunque, come tali, conservano tutta la loro autonomia, quali ad esempio, Biologia animale e vegetale e Chimica analitica ed Analisi dei medicinali I, insegnamenti obbligatori EU.

Nuovo piano di studio allegato

Intervengo i componenti della Giunta presenti:

Il prof. Perrone ci tiene a sottolineare che dopo tre anni pieni di lavoro della Conferenza sulla problematica in discussione, durante i quali ci sono state 11 sedute di Giunta e 7 sedute di Conferenza Nazionale dei Direttori dalle quali, anche attraverso confronti con la Professione e Società scientifiche accademiche, è maturata la proposta presentata con tutti i margini di flessibilità per ogni sede così come descritto, ci si trova ora di fronte ad un bivio, o passare alla fase di attuazione della proposta ampiamente e lungamente discussa a vari livelli che prevede l'ammmodernamento e l'omogeneità del CdS di Farmacia a livello nazionale oppure rimanere nello status quo. Egli auspica vivamente che si proceda speditamente sulla via del cambiamento e dell'innovazione anche per dare un significato al ruolo della stessa Conferenza Nazionale istituita tre anni fa.

Il prof. Cantoni ed il prof. Cravotto ritengono che non si possa più indugiare su tale problematica e che ormai si debba procedere nella fase attuativa anche partendo non necessariamente insieme e contemporaneamente in tutte le sedi e propongono di procedere anche iniziando con le sedi che si sentono pronte a partire già dall'a.a. 2017-18.

Seguono numerosi interventi e dopo ampia discussione si passa ad una verifica sede per sede di quale sia la posizione sul piano di studio esposto.

A larghissima maggioranza le sedi presenti approvano il piano di studio esposto e molte si dichiarano già disponibili ad una effettiva attuazione di esso nell'immediatezza a partire dall'a.a. 2017-18; le sedi di Catanzaro, Cosenza, Genova, Modena, Padova, Parma, Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, dichiarano di concordare con l'impianto proposto ma di aver bisogno di ulteriore tempo per avviare la sua attivazione.

La seduta viene sciolta alle ore 14,30.

Il Presidente
Prof. Ettore Novellino

Il Segretario
prof. Roberto Perrone

N.B.

Ai Direttori di Dipartimento si raccomanda come al solito di tenere informati, di quanto viene discusso e deciso in Conferenza dei Direttori, i Coordinatori dei Corsi di Studio della Classe LM-13.

ALLEGATO 2

FARMACIA 2016-2017			NUOVO PIANO	
Insegnamenti	CFU	Sett	Docenti	CFU
1° ANNO 1° Semestre				
Matematica °	6	Mat/03	Matematica scompare	
Abilità Informatiche	4		diventa INFORMATICA E STATISTICA MEDICA	6-9
Chimica Generale ed Inorganica	10	Chim/03	Chimica Generale ed Inorganica	8-10
Biologia Animale	6	Bio/13	Biologia Animale si aggiunge BIOLOGIA VEGETALE	10
Biologia Vegetale e Botanica Farmaceutica	5	Bio/15	Botanica scompare	
1° ANNO 2° Semestre				
Biologia Vegetale e Botanica Farmaceutica	5	Bio/15	Botanica scompare	
Fisica	8	Fis/01	Fisica ed elementi di Matematica SI AGGIUNGE ELEMENTI DI MATEMATICA	8-10
Inglese °	7		DIVENTA LIVELLO B2	
Anatomia Umana	10	Bio/16	Anatomia Umana	8-10
2° ANNO 1° Semestre				
Chimica Analitica	8	Chim/03	Chimica Analitica va al 3° anno	
Chimica Organica	10	Chim/06	Chimica Organica	10-12
Modulo di Biochimica	5	Bio/10	BIOCHIMICA GENERALE E MOLECOLARE	10-12
2° ANNO 2° Semestre				
Microbiologia	10	Med/07	MICROBIOLOGIA E IGIENE	8-10
Fisiologia Generale	10	Bio/09	FISIOLOGIA UMANA	8-10
Analisi dei Medicinali 1	12	Chim/08	Analisi Medicinali 1 va al 3° anno	
Modulo di Biochimica	4	Bio/10		
Modulo di Biochimica Applicata	3 +1L	Bio/10		
			SCIENZE ALIMENTAZIONE	6
			PATOLOGIA GENERALE E CLINICA E TERMINOLOGIA MEDICA	8-10
3° ANNO 1° Semestre				
Farmacologia Generale	8	Bio/14	Farmacologia generale e FARMACOTERAPIA	10
Igiene	8	Med/42	Accorpato a microbiologia e spostato al 2° anno	
Analisi dei Medicinali 2	6 + 6L	Chim/08	Spostato al 4° anno	
3° ANNO 2° Semestre				
Chimica Farmaceutica e Tossicologica 1 e Fitochimica	12	Chim/08	Chimica Farmaceutica e Tossicologica 1 (scompare Fitochimica)	10
Farmacognosia	6	Bio/15	Farmacognosia	8-10
Patologia Generale	10	Med/04	Spostato al 2° anno	
Analisi dei Medicinali 2	6	Chim/08	Spostato al 4° anno	
			BIOCHIMICA APPLICATA MEDICA	6

			ALIMENTI E PRODOTTI DIETETICI	
			CHIMICA ANALITICA E ANALISI DEI MEDICINALI	12-14
4° ANNO 1° Semestre				
Chimica Farmaceutica e Tossicologica 2	8	Chim/08	Chimica Farmaceutica e Tossicologica 2	10-12
Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con Laboratorio Galenico	8	Chim/09	TECNOLOGIA FARMACEUTICA E LABORATORIO DI PREPARAZIONE GALENICA	10-12
Prodotti Dietetici	8	Chim/10	Spostato al 3° anno	
4° ANNO 2° Semestre				
Tossicologia	8	Bio/14	Spostato al 5° anno BASI MOLECOLARI DELL'ATTIVITA' DEI FARMACI BIOTECNOLOGICA	
Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutica 1 con Laboratorio Galenico	6L	Chim/09	NORMATIVA DEI MEDICINALI E FARMACOECONOMIA	
			FARMACOLOGIA E FARMACOTERAPIA 2	12
			ANALISI DEI MEDICINALI 2	10-12
			TIROCINIO PROFESSIONALE IN FARMACIA	15
5° ANNO 1° Semestre				
Prodotti Cosmetici	6	Chim/09	Scompare Prodotti Cosmetici	
Farmacoterapia	7	Bio/14	Spostato al 4° anno	
Tecnologia Socioec. e Legislazione Farmaceutica 2 e Laboratorio di Preparazioni Fitoterapiche	6 + 3L	Chim/09		
5° ANNO 2° Semestre				
Farmacoterapia e Fitoterapia	7	Bio/14	FARMACOVIGILANZA E FARMACOEPIDEMIOLOGIA	6
			FORME FARMACEUTICA INNOVATIVE	6-8
			TOSSICOLOGIA	6-8
			CORSI A SCELTA LIBERA	12-18-24
			TIROCINIO PROFESSIONALE IN FARMACIA	15
			TESI	10-20

DI SEGUITO TROVATE L'ALLEGATO 3

DI SEGUITO TROVATE L'ALLEGATO 3

Parere del Consiglio dei docenti della classe LM13 del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, Università degli Studi di Cagliari, sul piano di studi in Farmacia proposto dalla Conferenza dei Direttori di Farmacia

Dopo lunga ed articolata discussione, i docenti della classe LM13 del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA), Facoltà di Biologia e Farmacia dell'Università di Cagliari, non approva la proposta con le seguenti motivazioni:

Pur apprezzando l'intenzione di proporre un piano di studi più moderno e coerente con quanto avviene in Europa, alla luce anche delle nuove competenze richieste ai farmacisti di comunità (*farmacia dei servizi, pharmaceutical care*), unita al desiderio di unificare i manifesti italiani di Farmacia, si fa notare che la proposta dovrebbe nascere non solo dal confronto dei piani di studio delle 33 sedi universitarie, ma anche dalla valutazione di ciò che è realmente necessario nella formazione di un moderno farmacista. Le modifiche proposte non sono accompagnate infatti da motivazioni che giustifichino il piano di studi elaborato. Il Dipartimento ritiene sicuramente apprezzabili gli inserimenti degli insegnamenti di farmaci biotecnologici e farmacovigilanza, ma l'impianto complessivo risulta insoddisfacente.

Per entrare nel merito, il DISVA intende sottolineare come ci sia un chiaro contrasto tra le premesse al nuovo piano di studio ed il piano di studio stesso.

In particolare nella premessa "Competenze e funzioni professionali" vengono riportati principalmente gli aspetti culturali caratteristici dell'ambito scientifico disciplinare della Tecnologia Farmaceutica quali: *"preparazione della forma farmaceutica e dei medicinali; fabbricazione e il controllo dei medicinali, immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; fabbricazione e il controllo dei medicinali, immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico; fabbricazione e il controllo dei medicinali, immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali negli ospedali"*, mentre non viene considerato il ruolo del Farmacista in ambito sanitario, che risulta invece tra le competenze da verificare in sede di Esame di Stato, dove vengono comunque tralasciati temi e discipline importanti in cui il ruolo del farmacista è fondamentale.

Inoltre la proposta presenta diverse criticità che vengono qui riassunte:

- il primo anno risulta notevolmente appesantito con l'introduzione di materie che richiedono delle conoscenze propedeutiche che gli studenti non possono ancora avere (Microbiologia e Igiene) con ripercussioni importanti sugli abbandoni, ritardi e quindi sul costo standard dello studente;
- la scomparsa di Botanica farmaceutica non è accettabile anche perché è previsto un profilo "prodotti di origine vegetale (Fitoterapeutico) e, inoltre, perché il farmacista utilizza e dispensa prodotti di origine vegetale sia nell'ambito della galenica che nell'ambito dell'area salutistica;
- la riduzione del numero di CFU per Microbiologia ed Igiene (dagli attuali 18 complessivi agli 8 proposti) determinerebbe una illogica riduzione degli argomenti che invece sono fondamentali per lo svolgimento della professione del farmacista;
- la scomparsa dell'insegnamento di Matematica, ridotto ad "elementi" nell'insegnamento di Fisica;
- l'accorpamento di Informatica con Statistica medica, due materie che poco hanno in comune, oltre alla individuazione di un SSD di statistica di medicina;
- l'inserimento di Patologia clinica per trattare argomenti già compresi in Patologia generale;
- l'inserimento dell'insegnamento specifico di Biochimica delle Malattie metaboliche per trattare argomenti già compresi nella Patologia generale;

- da chiarire il contenuto e, quindi i SSD interessati, di "Basi Molecolari dell'attività dei Farmaci Biotecnologici" in sostituzione del previsto Farmaci biotecnologici, che appare più adatto;
- in un corso del 2° anno non possono essere inserite analisi cliniche (colesterolo, emoglobina glicata, ecc, fuori declaratoria dei SSD CHIM/01 e CHIM/08)
- lo scorporamento della Legislazione farmaceutica dal corso di Tecnologia farmaceutica per inserire invece il laboratorio galenico che deve avere dignità di corso a sé stante.
- Scienze dell'alimentazione (fuori settore) e precedente a Chimica degli alimenti e dei prodotti dietetici.
- la sostituzione di Tossicologia con "Tossicologia ed interazione tra farmaci" è limitativo.
- l'inserimento di SSD non presenti in Dipartimento che porterebbe a maggiori costi di gestione (MED/01).
- l'inserimento dei Profili Professionali Integrativi che va contro le regole che vietano l'attivazione di corsi a scelta dello studente.

In conclusione, i docenti della Classe LM13 del DISVA ritengono che la proposta di revisione dei contenuti del corso debba essere sostenuta da una rilevazione delle esigenze delle parti interessate (per es. mondo professionale, coordinatori/presidenti dei corsi di laurea in Farmacia, comitati di indirizzo), effettuata con metodi validati statisticamente. Dall'elaborazione di questi dati si potrà identificare un obiettivo formativo comune e proporre i cambiamenti necessari per il corso di studi.